



Unione Italiana Lavoratori Metalmeccanici

"L'attuale crisi dei mercati finanziari e previdenza complementare"

La crisi di queste settimane sta mettendo a dura prova i mercati finanziari. È quindi normale che, anche per effetto di notizie pubblicate sulla stampa, vengano posti interrogativi sulla tenuta e sulla sicurezza dei fondi di previdenza complementare.

I fondi pensione italiani, e tra questi Cometa, pur non essendo strumenti finanziari, ricorrono a investimenti in titoli di stato, azioni e obbligazioni per costruire la prestazione pensionistica complementare di ciascun aderente.

Ebbene, nonostante l'attuale crisi dei mercati finanziari, una delle più pesanti degli ultimi 60 anni, il sistema dei Fondi pensione italiani ha retto bene. Infatti, le obbligazioni Lehman Brothers, il cui fallimento ha scatenato la crisi, rappresentano solo una parte minima del portafoglio dei fondi pensioni di categoria e, nello specifico, lo 0,1% sul patrimonio di Cometa.

Questo risultato, se si tiene conto della situazione della finanza internazionale, è il frutto:

di un sistema di regole e controlli che impongono ai fondi una grande prudenza negli investimenti;

della diversificazione e della dimensione del portafoglio di Cometa, che comprende più di mille titoli;

dell'orizzonte di lungo periodo del risparmio previdenziale;

di un costante monitoraggio da parte del Consiglio di amministrazione sulle scelte dei gestori.

Per questo, pur nella consapevolezza che la crisi potrà perdurare per qualche tempo, confermiamo la scelta per la previdenza complementare e in particolare quella realizzata con l'adesione ai fondi come Cometa.

È la scelta giusta per chi intende costruirsi un capitale e una pensione integrativa per una serena vecchiaia.

Roma, 2 ottobre 2008

Per la Segreteria Nazionale Uilm

Luca Maria Colonna